

# **L'ATTACCO ALL' ART.18**

## **COLPISCE LA DIGNITA' DEI LAVORATORI; AUMENTERANNO RICATTI E DISOCCUPAZIONE**

L' art.18 dello statuto dei lavoratori difende i lavoratori dai licenziamenti senza giusta causa o giustificato motivo stabilendo il reintegro del lavoratore una volta accertato l'illecito licenziamento. La modifica che vuole apportare il Governo e i Partiti che lo sostengono, già accolta in Senato, farà aumentare le tensioni nel nostro paese colpendo ancor più la nostra economia.

Senza l'effetto deterrente dell'art.18 aumenterà la paura nei luoghi di lavoro facendo diventare precari tutti i lavoratori; aumenteranno ricatti e minacce, e conseguenziale sarà la riduzione di diritti e retribuzioni. Senza l'efficacia dell'art.18 aumenterà la pressione sui ritmi di lavoro, peggiorando le condizioni di lavoro e ostacolando nuove assunzioni, e in tal modo l'effetto immediato sarà disoccupazione diretta e indiretta.

Il ridotto potere d'acquisto dei lavoratori accrescerà la contrazione degli acquisti, aggravando la situazione del mercato interno. Soffrirà ancor più il commercio, la ristorazione, le attività manifatturiere e i servizi.

L'art.18 dello statuto dei lavoratori è una norma di giustizia, riformandolo si legalizzano gli abusi e l'ingiustizia, aumenterà la precarietà e saranno colpiti i lavoratori di oggi e di domani.

**23 giugno p.zza Stesicoro ore 10:30**

**Assemblea pubblica di lavoratori, studenti e semplici cittadini**

**PARTECIPA ANCHE TU**